

GREEN

Energia dagli scarti degli agrumi Coca Cola investe sull'impianto

Il pastazzo, ricavato da polpa, semi e bucce di arance, limoni e fichi d'india trasformato in energia elettrica. La fondazione legata alla Coca-Cola finanzia la sperimentazione a Catania

di PAOLA CACACE

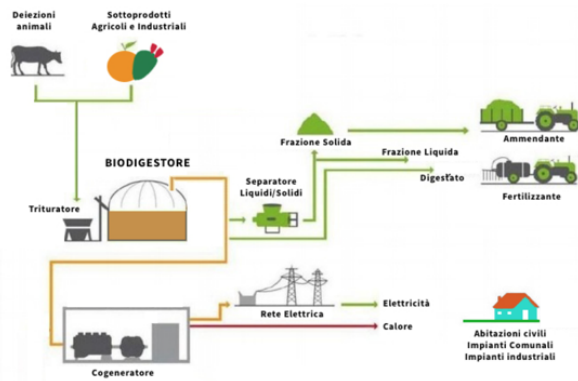


Il pastazzo di agrumi

Energia pulita dagli scarti degli agrumi e dei fichi d'india. È l'ultima scommessa della Coca-Cola Foundation mezzo con il quale la compagnia creatrice di una delle bibite più famose al mondo opera in ambito filantropico reinvestendo fino ad oggi oltre 650 milioni di dollari e che assieme alla Cooperativa Empedocle società per le energie rinnovabili, l'università degli studi di

Catania e il distretto agrumi di Sicilia si è appena lanciata nel progetto «Energia dagli agrumi» che ha l'obiettivo di trasformare da rifiuto a risorsa energetica le polpe, i semi e le bucce degli agrumi che costituiscono il cosiddetto pastazzo, biomassa da trasformare in elettricità grazie a una serie di soluzioni e tecniche innovative. Un'idea che riduce i costi di smaltimento degli scarti della filiera agrumicola. Esattamente come punta a fare Orange Fiber, che invece trasforma gli scarti in tessuti. Risparmio non da poco. Si pensi che ogni anno vanno smaltite circa 340 mila tonnellate di pastazzo per un costo di 10 milioni di euro per la filiera agrumicola siciliana.

È stato così costruito, proprio nel catanese, zona di produzione delle famose arance rosse siciliane, un impianto pilota in grado di testare di volta in volta tecniche e miscele di biomasse locali così da massimizzare l'utilizzo di pastazzo nella produzione di biogas. È tutta in effetti una questione di miscele e l'impianto serve come mezzo di valutazione della capacità del mix di scarti per generare metano così



Il pastazzo di agrumi

Il tutto a un costo minimo, anche perché l'impianto è configurabile manualmente. Uno strumento che ora grazie alla collaborazione di Coca-Cola Foundation potrà essere messo a disposizione di tutte le aziende del sistema agrumicolo siciliano che così elimineranno alla base il problema dello smaltimento degli scarti agrumicoli che sono circa il 60% dell'intera produzione». L'impianto che quindi è molto più piccolo dei soliti impianti, proprio perché è uno strumento per testare la convenienza economica della trasformazione delle biomasse tritura gli scarti alimentari, li mescola e poi li mette a fermentare grazie all'attività dei batteri producendo il biogas, mentre degli speciali sensori monitorano e analizzano la produzione di metano e la «qualità» dell'energia prodotta.



Il pastazzo di agrumi

L'IMPIANTO che le aziende di volta in volta possano provare sul campo una risorsa energetica pulita ma spesso non ancora sfruttata al massimo delle sue potenzialità. «L'impianto - spiega Beno Biundo, presidente della Cooperativa Empedocle - serve come una sorta di test in progress a disposizione delle aziende locali, siciliane, per valutare la convenienza economica della trasformazione dei

UN'IDEA DA ESPORTARE «Si tratta di un'opportunità innanzitutto per la Regione Sicilia, che può diventare un modello virtuoso per l'intero territorio italiano - dice Vittorio Cino, direttore Comunicazione e Relazioni Istituzionali Coca-Cola Italia - Siamo sicuri che dopo questa fase di startup

il progetto potrà continuare il proprio percorso in modo autonomo: primo per la qualità oggettiva della realizzazione industriale; secondo perché nasce da una richiesta e da un bisogno del territorio e del mondo produttivo». Secondo i calcoli degli studiosi del progetto, si stima che con 20 impianti come quello realizzato in via sperimentale a Catania si potrebbe riuscire a creare un'alternativa importante per la produzione di energia elettrica. Un'innovazione totalmente made in Italy che strizza l'occhio alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente, e adesso si pensa anche di allargare il campo ad altre parti d'Italia e ad altri tipi di rifiuti da riconvertire in energia

elettrica, rifiuti e scarti a seconda della zona e delle produzioni agricole del territorio.

20 aprile 2015 | 20:09
© RIPRODUZIONE RISERVATA

< **SAPAROLA**

COSA DICE IL PAESE

9% si sente



LAN



INA